

DITEDI S.C.A.R.L

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA L'AQUILA 1 33010 TAVAGNACCO (UD)
Codice Fiscale	02561380300
Numero Rea	UD 270601
P.I.	02561380300
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.550	11.650
II - Immobilizzazioni materiali	113.338	117.230
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	123.888	130.880
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.624	244.446
imposte anticipate	6.888	9.025
Totale crediti	289.512	253.471
IV - Disponibilità liquide	26.941	31.455
Totale attivo circolante (C)	316.453	284.926
D) Ratei e risconti	9.628	12.083
Totale attivo	449.969	427.889
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	26.700	26.700
IV - Riserva legale	5.861	5.861
VI - Altre riserve	21.438	27.575
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.798	(6.137)
Totale patrimonio netto	185.797	183.999
B) Fondi per rischi e oneri	2.082	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.379	14.005
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.024	105.913
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.875	29.524
Totale debiti	192.899	135.437
E) Ratei e risconti	53.812	94.448
Totale passivo	449.969	427.889

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.910	109.822
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	372.905	245.221
altri	25.426	19.756
Totale altri ricavi e proventi	398.331	264.977
Totale valore della produzione	632.241	374.799
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	197	95
7) per servizi	472.282	261.031
8) per godimento di beni di terzi	326	727
9) per il personale		
a) salari e stipendi	93.497	90.753
b) oneri sociali	26.224	23.569
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.327	6.616
c) trattamento di fine rapporto	7.043	6.285
e) altri costi	284	331
Totale costi per il personale	127.048	120.938
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.491	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.100	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.391	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.143	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.634	-
14) oneri diversi di gestione	9.283	3.066
Totale costi della produzione	618.770	385.857
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.471	(11.058)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.317	3.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.317	3.000
17-bis) utili e perdite su cambi	(197)	(18)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.514)	(3.018)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.957	(14.076)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.939	1.086
imposte relative a esercizi precedenti	2.233	-
imposte differite e anticipate	1.987	(9.025)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.159	(7.939)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.798	(6.137)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il Ditedi, società consortile a responsabilità limitata, fondato nel 2009 come Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali, riconosciuto dalla Regione nel 2016 Cluster ICT del Friuli Venezia Giulia, riveste un ruolo strategico nell'economia regionale quale strumento al servizio delle imprese, della pubblica amministrazione e dei cittadini per contribuire al superamento del digital divide in tutti gli ambiti della vita economica e sociale regionale nonché per sostenere la crescita del comparto ICT nel tessuto produttivo regionale agevolandone la trasformazione digitale. Con quasi 100 aziende affiliate, rappresenta attualmente il più grande network di aziende digitali della Regione.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, nè sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 5 e all'art. 2423 bis c. 2 del Codice Civile.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce "A5 Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante in base alla loro destinazione.

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificatamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426 p.to 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21, si è proceduto alla rettifica del costo; nel caso in cui siano venute meno le ragioni che avevano determinato in precedenti esercizi la rettifica del valore, si è proceduto al ripristino del valore stesso.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti, in base al disposto di cui all'art. 2435 bis c. 7 C.C., al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite

riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

DisponibilitàLiquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore

Fondo Rischi

Non si è ritenuto necessario stanziare fondi a titolo di copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Come previsto dalla normativa in vigore, avendo nel 2023 optato per la deduzione fiscale degli ammortamenti sospesi, sono state correttamente accantonate le imposte differite calcolate sulla quota di ammortamenti sospesi nel corso dell'esercizio precedente.

Debiti

I debiti, in base al disposto di cui all'art. 2435 bis c. 7 C.C., sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono esposti secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziario con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 c.4 c.c., in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

In considerazione della sussistenza del disposto di cui all'art. 2435-bis c.c. la presente Nota Integrativa viene presentata nella forma abbreviata.

La società si avvale, inoltre, della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis c.c. in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

Tutti i valori sono stati espressi in unità di Euro nel rispetto dell'art. 2423 c.6 c.c. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nel rigo di totale.

Le voci di bilancio sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico nel rispetto della normativa vigente.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Ammontano complessivamente ad euro 123.888 e registrano un decremento di euro 6.992 rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.550	11.650	(3.100)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad euro 8.550, al netto di fondi di ammortamento per euro 69.224. Si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio, nè in quelli precedenti, a valori iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
113.338	117.230	(3.892)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si riportano i dettagli della composizione e della variazione della voce in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	128.875	6.278	14.909	49.111	199.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.507	5.048	12.672	40.716	81.943
Valore di bilancio	105.368	1.230	2.237	8.395	117.230
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	131	(1)	-	1.369	1.499
Ammortamento dell'esercizio	1.569	98	660	3.064	5.391
Totale variazioni	(1.438)	(99)	(660)	(1.695)	(3.892)
Valore di fine esercizio					
Costo	129.006	6.277	14.909	50.480	200.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.076	5.146	13.332	43.780	87.334
Valore di bilancio	103.930	1.131	1.577	6.700	113.338

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente ad euro 2.000 e risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.000	2.000	

Attivo circolante

Ammonta complessivamente ad euro 316.453, incrementato di euro 31.527 rispetto al precedente esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
289.512	253.471	36.041

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.589	(18.140)	19.449	19.449
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.490	15.438	37.928	37.928
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.025	(2.137)	6.888	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	184.367	40.880	225.247	225.247
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	253.471	36.041	289.512	282.624

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto le poste sono di scarso rilievo. Non sussistono crediti con scadenza superiore ai 5 esercizi e l'area geografica di competenza è quella regionale.

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad euro 26.941; di seguito si riporta dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.108	(4.316)	26.792
Denaro e altri valori in cassa	347	(198)	149
Totale disponibilità liquide	31.455	(4.514)	26.941

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ammontano complessivamente ad euro 9.628 e risultano decrementati rispetto al precedente esercizio di euro 2.455; si riferiscono a costi già sostenuti, ma di competenza anche di esercizi successivi. I risconti attivi si compongono di componenti negative di reddito rinviate all'esercizio successivo in quanto di competenza di tale anno e sono costituiti in prevalenza da premi assicurativi e canoni di assistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.274	(849)	1.425
Risconti attivi	9.809	(1.606)	8.203
Totale ratei e risconti attivi	12.083	(2.455)	9.628

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 185.797 e registra un incremento di euro 1.798 rispetto al precedente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	130.000	-		130.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.700	-		26.700
Riserva legale	5.861	-		5.861
Altre riserve				
Riserva straordinaria	27.575	(11.519)		16.056
Varie altre riserve	-	5.382		5.382
Totale altre riserve	27.575	(6.137)		21.438
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.137)	6.137	1.798	1.798
Totale patrimonio netto	183.999	-	1.798	185.797

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le riserve di patrimonio netto e la loro disponibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	130.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.700	A,B,C,D
Riserva legale	5.861	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	16.056	A,B,C,D
Varie altre riserve	5.382	
Totale altre riserve	21.438	
Totale	183.999	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce in argomento ammonta ad euro 2.082, costituita nel corso del presente esercizio, e si riferisce a differenze temporanee tassabili.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	(2.082)	(2.082)
Totale variazioni	2.082	2.082
Valore di fine esercizio	2.082	2.082

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.379	14.005	1.374

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.005
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(1.374)
Totale variazioni	1.374
Valore di fine esercizio	15.379

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 192.899 e registrano un incremento di euro 57.462 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	49.060	(19.580)	29.480	20.605	8.875
Acconti	488	31.811	32.299	32.299	-
Debiti verso fornitori	58.651	30.348	88.999	88.999	-
Debiti tributari	4.294	3.518	7.812	7.812	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.822	2.544	7.366	7.366	-
Altri debiti	18.122	8.822	26.944	26.944	-
Totale debiti	135.437	57.462	192.899	184.024	8.875

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 29.480, relativo ad un mutuo chirografo concesso dal Credifriuli Srl; esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le poste sono discarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Ratei e risconti passivi

La voce in argomento ammonta ad euro 53.812, ridotto di euro 40.636 rispetto al precedente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.635	1.532	4.167
Risconti passivi	91.812	(42.167)	49.645
Totale ratei e risconti passivi	94.448	(40.636)	53.812

Rappresentano le partite di collegamento, relativamente ai contributi liquidati alla società, dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Ammonta ad euro 632.241, incrementato di euro 257.442 rispetto al precedente esercizio, e comprendono ricavi derivanti da quote di affiliazione e da prestazioni eseguite, nonchè altri ricavi riconducibili principalmente ai contributi concessi afferenti i progetti sviluppati nel corso dell'esercizio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
632.241	374.799	257.442

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	233.910	109.822	124.088
Altri ricavi e proventi	398.331	264.977	133.354
Totale	632.241	374.799	257.442

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
618.770	385.857	232.913

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Servizi	472.282	261.031	211.251
Godimento di beni di terzi	326	727	(401)
Salari e stipendi	93.497	90.753	2.744
Oneri sociali	26.224	23.569	2.655
Trattamento di fine rapporto	7.043	6.285	758
Altri costi del personale	284	331	(47)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.100		3.100
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.391		5.391
Oneri diversi di gestione	9.283	3.066	6.217
Totale	618.770	385.857	232.913

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività svolta dall'impresa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad euro 3.514, derivante principalmente dagli interessi passivi sul mutuo chirografario concesso alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.159	(7.939)	16.098

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	3.939	1.086	2.853
IRES	534		534
IRAP	3.405	1.086	2.319
Imposte differite (anticipate)	1.987	(9.025)	11.012
IRES	2.137	(9.025)	11.162
Totale	8.159	(7.939)	16.098

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 8.159, sono relative all'Ires e Irap di competenza, rispettivamente per euro 534 e euro 3.405, alle imposte differite per euro 2.233 ed allo storno delle imposte anticipate per euro 1.987.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportale le ulteriori informazioni richieste dal c.c.

Dati sull'occupazione

Di seguito si riportano le informazioni concernenti il personale ai sensi dell'art. 2427 c.1 n. 15 c.c.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n.16 c.c. si precisa che l'organo amministrativo svolge il proprio mandato senza attribuzione di compenso.

Come stabilito dalla delibera della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 1737 del 10.11.2023, la società ha provveduto ad adottare i provvedimenti necessari al perseguimento degli obiettivi di contenimento del complesso delle spese di funzionamento anche attraverso il contenimento delle spese di rappresentanza; inoltre si conferma il rispetto del limite massimo dei compensi di cui all'art. 39 della LR 10/2013 sia per l'amministratore unico (che come specificato svolge il proprio mandato senza attribuzione di compenso), che per i dipendenti della società, i cui compensi sono parametrati a quanto previsto dal CCNL di settore.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) c.c. si specifica che la società non ha assunto impegni e passività potenziali, nè ha prestato garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del suo patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis lett. a) c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis lett. b) c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 22 bis c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate aventi le caratteristiche di essere rilevanti e concluse a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 22 ter c.c., si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici da essi derivanti significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c.c., si precisa che la società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute da pubbliche amministrazioni le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo erogato	Data erogazione	Riferimento normativo
Regione Friuli Venezia Giulia	59.921,01 €	10.07.2024	Finanziamento di iniziative ai sensi della LR 37 /2017 art. 2, commi 35 e 36

Soggetto erogante	Importo erogato	Data erogazione	Riferimento normativo
ARLeF - Agenzia Regionale per la Lingua Friulana	66.500,00 €	14.05.2024 05.08.2024	Finanziamento per la concessione di contributi per la promozione della lingua friulana
Regione Friuli Venezia Giulia	79.258,88 €	08.07.2024	Finanziamento di iniziative ai sensi della LR 3 /2015 art. 15 (D.P.Reg. 29.09.2016 n. 183)
Regione Friuli Venezia Giulia	78.935,23 €	01.10.2024	Finanziamento di iniziative di cui alla LR 3/2021 art. 18
Regione Friuli Venezia Giulia	30.000,00 €	11.04.2024	Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica, ai sensi della LR 16/2014

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile conseguito per la quota di legge, pari ad euro 90, a riserva legale e per il residuo a riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico